

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale della Direzione regionale “Infrastrutture e Mobilità”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche, recante norme sulla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, concernente: “Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018 n. 274, con la quale è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione regionale “Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi” al dott. Alessandro Bacci;

CONSIDERATO che con determinazione n. G14166 del 7 novembre 2018, di modifica della determinazione n. G09413 del 24 luglio 2018 si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità, sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi “A” ed è stata, tra l'altro, istituita l'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale della medesima Direzione;

ATTESO CHE:

- con nota prot. n. 728648 del 19 novembre 2018, su richiesta del Direttore della Direzione regionale Infrastrutture e Mobilità è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale per la copertura dell'incarico di dirigente dell'Area in oggetto;
- con nota prot. n. 792980 del 11 novembre 2018, il Segretario Generale ha chiesto di avviare le procedure per la ricerca di professionalità esterne all'Amministrazione regionale per la copertura dell'incarico di dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale;
- con disposizione n. G16485 del 17 dicembre 2018, è stato approvato l'avviso informativo per la ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale della Direzione regionale “Infrastrutture e Mobilità” a

soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del predetto Regolamento di organizzazione;

- il suddetto avviso è stato pubblicato sul BUR n. 102 del 18 dicembre 2018, nonché sul sito web della Regione Lazio, per dare allo stesso la più ampia divulgazione;

VISTA la nota prot. n. 8817 del 7 gennaio 2019, con cui sono state trasmesse al Segretario Generale della Giunta Regionale le istanze pervenute per il conferimento dell'incarico di cui all'oggetto, come previsto dall'allegato H al r.r. 1/2002;

PRESO ATTO della nota prot. n. 22615 dell'11 gennaio 2019, con la quale il Presidente comunica che, a seguito dell'attività istruttoria svolta dal Segretario Generale, in termini di rispondenza ai requisiti richiesti per l'incarico in questione, ha provveduto ad individuare nell'Ing. Luca MARTA, soggetto esterno all'amministrazione regionale, il soggetto al quale conferire l'incarico di dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale della Direzione regionale “Infrastrutture e Mobilità”;

TENUTO CONTO che l'Ing. Luca MARTA ha provveduto a sottoscrivere le prescritte dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, relativamente al conferimento dell'incarico in narrativa, nonché l'assenza di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che, ai sensi del d.lgs. n. 39/2013, sono state attivate le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dall'Ing. Luca MARTA e, in particolare:

- con nota prot. n. 33989 del 16 gennaio 2019 è stata richiesta all'INPS la verifica nel Casellario delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- con nota prot. n. 32686 del 16 gennaio 2019 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con comunicazione elettronica del 14 gennaio 2019 è stata richiesta alla Direzione regionale Centrale Acquisti la produzione della “Scheda persona con cariche completa” tramite il sistema Telemaco della CCIA;
- con note prot. nn. 34020 e 34051 del 16 gennaio 2019 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne per danno erariale in capo all'Ing. Luca MARTA;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina ipso iure la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico e la risoluzione del contratto accessivo;

RITENUTO che, nella fattispecie in esame, occorre procedere al conferimento dell'incarico con urgenza;

PRESO ATTO che il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 43.310,80
- retribuzione di posizione Euro 45.102,85
- retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa;

VISTO lo schema di contratto di lavoro a tempo pieno e determinato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO, altresì, che la spesa derivante dalla stipula del suddetto contratto trova idonea copertura nei capitoli S11402 e S11404 del bilancio 2019 e anni successivi;

- dal C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Enti Locali (confluito nell'Area Funzioni Locali) – separata area dirigenziale – e dal C.C.D.I. della Regione Lazio vigente nel tempo.

VISTI:

- il C.C.N.L. del Comparto Regioni ed Enti Locali (confluito nell'Area Funzioni Locali) – separata area dirigenziale;
- il D.Lgs. n.118 del 23.06.2011, recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Lazio;
- la legge regionale n. 13 del 28.12.2018, concernente “Legge di stabilità regionale 2019”;
- la legge regionale n. 14 del 28.12.2018, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

DISPONE

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di conferire all'Ing. Luca MARTA, nato a Rocca Santo Stefano (RM) il 17 settembre 1966, soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'incarico di dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale della Direzione regionale “Infrastrutture e Mobilità”;
- 2) di dare atto che l'incarico in oggetto decorre dal 4 febbraio 2019 e ha durata triennale;
- 3) di dare atto, altresì, che la risoluzione, recesso e revoca sono disciplinate dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni;
- 4) di fare riferimento, per quanto non precisato nel presente atto, alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 6/2002, al Regolamento organizzativo n. 1/2002, ai contratti collettivi di lavoro vigenti per i dirigenti regionali, ai contratti integrativi aziendali e dalle norme contenute nel codice civile nella parte applicabile alla fattispecie di cui trattasi;
- 5) di approvare l'allegato schema di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e

sociali – sicurezza stradale della Direzione regionale “Infrastrutture e Mobilità”, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 6) di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula del conseguente contratto individuale di lavoro trova idonea copertura nei capitoli S11402 e S11404 del Bilancio 2019 e anni successivi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Alessandro Bacci

CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI – SICUREZZA STRADALE DELLA DIREZIONE REGIONALE “INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ”.

PREMESSO che, con atto di organizzazione n. del, è stato conferito al Sig., soggetto esterno all'amministrazione regionale, l'incarico di Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale della Direzione regionale “Infrastrutture e Mobilità”, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato “H” del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni;

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione regionale “Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi”, dott. Alessandro BACCI, nato a Milano il 24.08.1968, domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

....., nato a il e residente a, Via C.F.:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce, a tempo pieno e determinato, l'incarico di Dirigente dell'Area Infrastrutture viarie e sociali – sicurezza stradale della Direzione regionale “Infrastrutture e Mobilità” al Sig., soggetto esterno all'amministrazione regionale, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico

L'incarico decorre dal 4 febbraio 2019 e ha durata triennale.

Ai sensi del punto 42 delle disposizioni generali dell'allegato H del citato Regolamento, la durata dell'incarico aggiunta all'età anagrafica o contributiva del dirigente interessato non dovrà comunque eccedere il limite massimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia di quiescenza. L'incarico cessa, comunque, al compimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39 del 2013 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del presente contratto.

ART. 3 – Obblighi

Il dirigente si impegna a svolgere, a tempo pieno e con carattere di esclusività a favore della Regione Lazio, le funzioni ad esso attribuite dall'art. 160 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni nonché tutte le funzioni ascritte alla struttura assegnata.

Il predetto dirigente si impegna, altresì, a perseguire il raggiungimento degli obiettivi specifici che saranno attribuiti, anno per anno, dal Direttore Regionale competente in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e del contingente di risorse umane previste.

Il dirigente, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Il dirigente si impegna all'osservanza del Codice disciplinare, integrato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, del "codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al DPR 16 aprile 2013, n. 62 e dal codice di comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21 gennaio 2014, la cui violazione è causa di risoluzione o decadenza del rapporto di lavoro.

Il dirigente prende atto che la normativa disciplinare è consultabile sul sito istituzionale della Regione Lazio o sulla sezione "Codice Disciplinare" dell'intranet regionale.

ART. 4 – Trattamento economico

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è così strutturato:

stipendio tabellare Euro 43.310,80

retribuzione di posizione Euro 45.102,85 e la retribuzione di risultato nel valore stabilito dalla contrattazione decentrata integrativa.

Le suddette voci retributive variano automaticamente in esecuzione di quanto previsto dagli accordi in materia, dalla contrattazione decentrata aziendale e dalle specifiche disposizioni del CCNL – Area Dirigenza - del Comparto Regioni - Enti Locali (confluito nell'Area Funzioni Locali). Al Dirigente, se dipendente di altra pubblica amministrazione, non compete né la RIA né l'eventuale maturato economico acquisito.

Il trattamento così determinato remunera tutte le funzioni e l'attività svolta in attuazione del presente contratto.

ART. 5 – Risoluzione, Recesso e Revoca

Per le cause di risoluzione, recesso e revoca dall'incarico si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro del Comparto Regioni – Enti Locali (confluito nell'Area Funzioni Locali) – separata area dirigenziale - nonché quelle previste dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni.

ART. 6 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al dipendente che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente.

ART. 7 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 413 del c.p.c.

ART. 8 - Registrazione

Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

ART. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio e, in via residuale, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li

Il Dirigente

Il Direttore
(Alessandro BACCI)
